

Gli strumenti finanziari delle Imprese Recuperate: fonti e impieghi

Marco Lomuscio

Ricercatore, Euricse (Trento)



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Doctoral School of
Social Sciences

Inquadramento

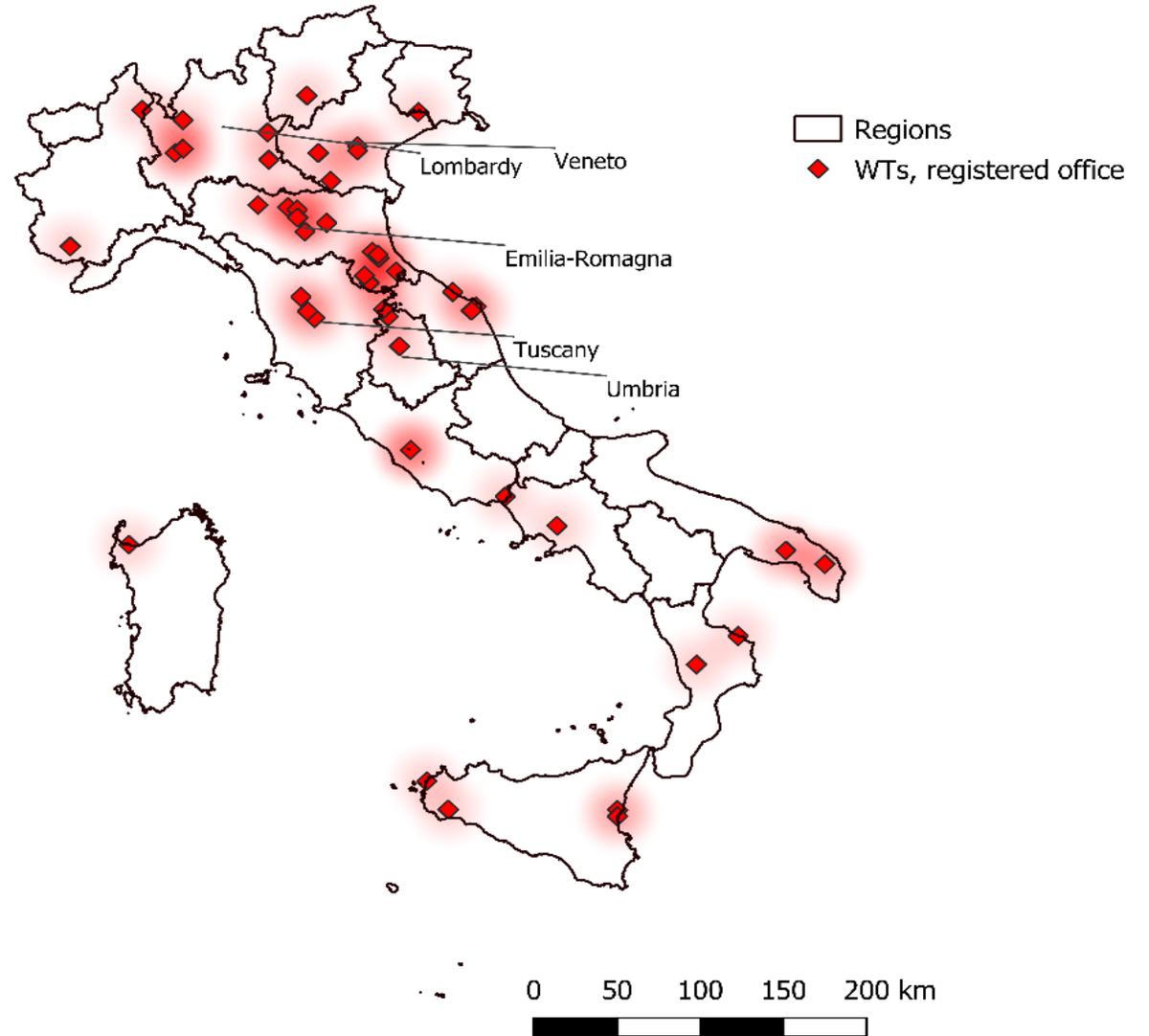
- Unità di analisi: Le Imprese Recuperate (IR) dai lavoratori, aziende cooperative che vengono salvate, convertite, trasferite, riavviate, costituite ex novo da lavoratrici e lavoratori licenziati, i cui proprietari e manager sono lavoratrici e lavoratori stessi
- Contesto: l'Italia (Legge 49/1985 e smi + Cooperative di produzione e lavoro, e Cooperative sociali come parte di un più vasto movimento cooperativo)
- Approccio teorico:
 - 1) Teoria dell'impresa e *labour-managed firms* (Ward, 1958; Vanek, 1970; Furubotn and Pejovich, 1970; Meade, 1972; Doucouliagos, 1995; Hansmann, 1996; Dow, 2003)
 - 2) Azione collettiva e imprenditorialità collettiva (Connell, 1999; Burress and Cook, 2009; Vieta, Tarhan and Duguid, 2016; Kitching and Rouse, 2017)

La ricerca

- Gap nella letteratura: poche imprese dei lavoratori, pochi ingressi/start-up
- Domande di ricerca (dentro il più ampio progetto di dottorato):
 - 1) Quali risorse finanziarie usano lavoratrici e lavoratori per avviare una IR?
 - 2) Per quali impieghi vengono utilizzate nelle fasi di avvio (start-up)?
- Dati:
 - 1) 381 IR dal 1952 al 2021, oltre 14.500 posti di lavoro tutelati/creati
 - 2) Fonti dati: Euricse, Legacoop, Cooperazione Finanza Impresa
- Metodologia: questionario quali-quantitativo, anonimo e online; 51 questionari completi su 117 IR attive (giugno 2021), ma solo **40** con dati sufficienti per un'analisi esplorativa e descrittiva rispetto alle RQs

Le IR intervistate (51 IR)

- PMI con in media 42 addetti, di cui 19 soci e 23 dipendenti (mediana: 39 addetti; min: 6; max: 169)
- Presenti nelle regioni della Terza Italia del cooperativismo bianco e rosso (14 in Emilia-Romagna, 6 in Veneto, 3 in Toscana, Marche e Umbria)
- 31 IR (61%) affrontano procedure concorsuali
- Hanno in media 8 anni (38 sono nate dal 2013 in avanti)



L'analisi

- Obiettivi dell'analisi esplorativa:

- 1) Identificare le fonti di finanziamento impiegate disponibili al momento dell'avvio delle IR (distinzione tra fonti interne ed esterne)
- 2) Valutare quante e chi le fornisce, e quali vengono impiegate (struttura del capitale iniziale)
- 3) Valutare le compatibilità
- 4) Valutare gli impieghi

- Implicazioni:

- 1) Informare le IR sulle risorse disponibili
- 2) Supportare le IR nella scelta ottimale e bilanciata delle fonti di finanziamento
- 3) Ipotizzare complementarietà e riduzione dei rischi associati all'uso delle risorse (es. anticipo della disoccupazione)

Le fonti di finanziamento interne (40 IR)

Le fonti fornite dai soci (fonti interne):

	Anticipo disoccupazione	Risparmi personali	Altri soci finanziatori	TFR
N. di IR	29	16	10	9
Percentuale risorse iniziali*	50% ~ 75%	25% ~ 50%	25% ~ 50%	< 25%

* fatto 100 il totale delle risorse finanziarie disponibili all'avvio delle IR

Le fonti di finanziamento esterne (40 IR)

Le fonti fornite da altri attori (fonti esterne):

	CFI	Banche (BCC e non)	Fondi mutualistici	Bandi pubblici	Precedenti proprietari	Fondi europei
N. di IR	27	14	9	2	1	1
Percentuale risorse iniziali*	25% ~ 50%	25% ~ 50%	25% ~ 50%	50% ~ 75%	50% ~ 75%	< 25%

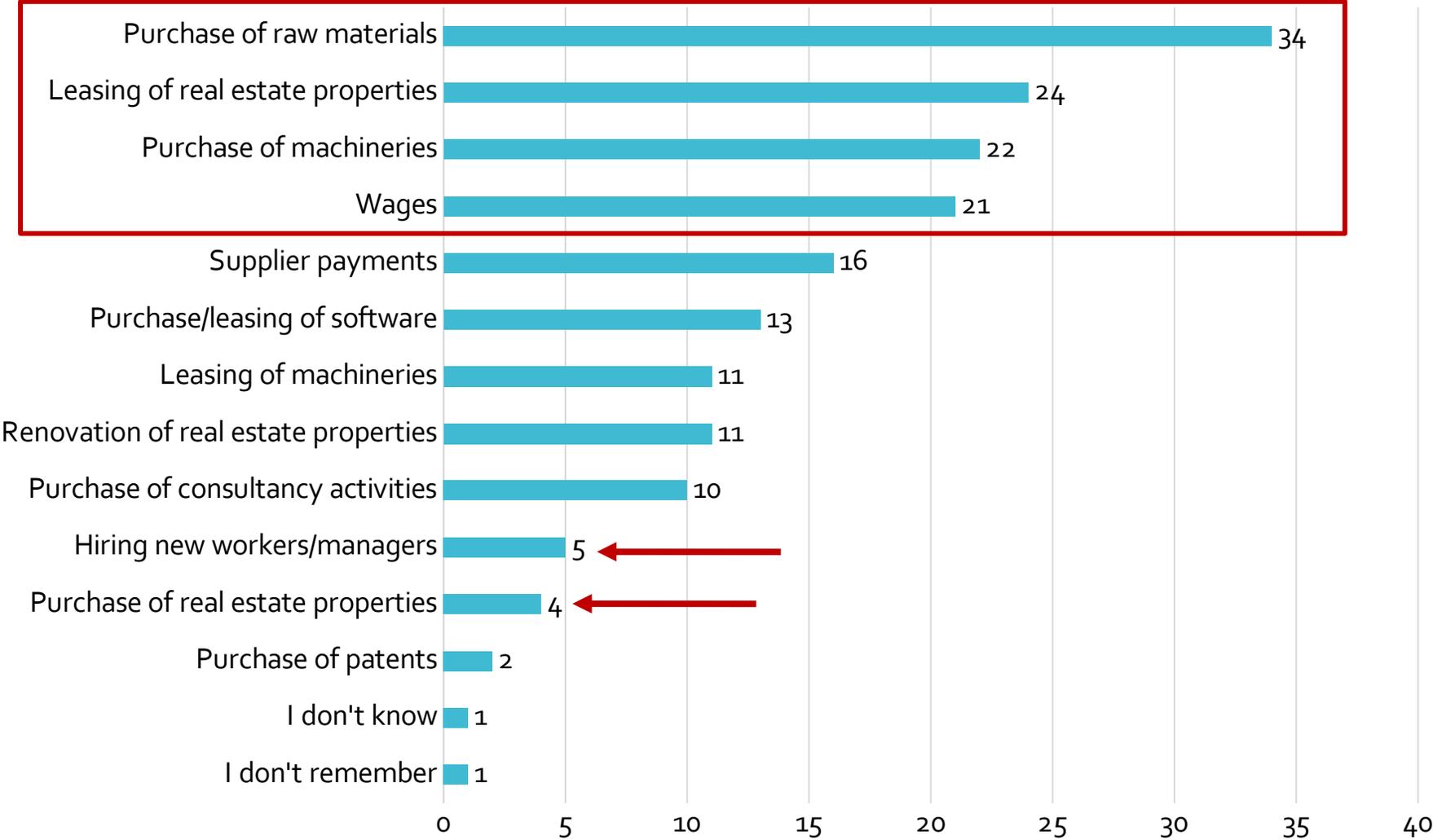
* fatto 100 il totale delle risorse finanziarie disponibili all'avvio delle IR

Le fonti di finanziamento (40 IR)

- 34 IR su 40 hanno usato almeno due fonti di finanziamento, di cui almeno una interna ed una esterna
- 29 IR hanno usato l'anticipo della disoccupazione (in media, tra il 50 e il 75% del capitale iniziale); in 24 casi, in congiunzione con risorse di CFI

Fonti interne	N. di IR	%	Fonti esterne	N. di IR	%
0	2	5%	0	7	18%
1	18	45%	1	16	40%
2	14	35%	2	14	35%
3	6	15%	3	2	5%
/	/	/	4	1	2%

Gli impieghi



Conclusioni

- Uso intensivo delle fonti interne ed estensivo delle fonti esterne:
 - 1) Bilanciamento tra fonti interne “economiche” e costose ma disponibili fonti esterne
 - 2) Sotto-capitalizzazione?

- Ampio uso dell'anticipo della disoccupazione, spesso accompagnato da risorse di CFI:
 - 1) Vantaggio legislativo e finanziario, o *habits* dei consulenti e delle centrali cooperative?

- Impieghi:
 - 1) Investimenti in asset fisici e natura manifatturiera (come in *Vieta et al., 2017*)
 - 2) Investimenti in asset strategici (affitto VS acquisto), cautela o suggerimento?

Grazie

marco.lomuscio@euricse.eu

mrc.lomuscio@gmail.com